

Conclusa la Targa Florio del Mare

La vela nella realtà

Inviato da : RedHunter

Pubblicato il : 18/5/2008 12:15:54

Cala il sipario sulla prima edizione della Targa Florio del Mare, che, partita Lunedì 12 Maggio da Favignana, ha coinvolto la Sicilia per un totale di 438 miglia, facendo tappa a Cefalù, Giardini Naxos, Marsamiro e Sciacca, ed ha visto la sua conclusione ieri proprio a Favignana.

A bordo, l'Alcorno, è stato lo yacht dell'armatore Antonio Saraceno, "O'Servatore", un 16 metri modello J/55 della Lega Navale Siciliana e, innanzi a Giuseppe Motti, L'imperatore, skipper. Come ha guidato il suo equipaggio alla vittoria impegnando 91 ore e 49 minuti per completare l'intero percorso, ricorrendo al comando della regata per tutte le cinque tappe.

Ai vincitori, l'Alcorno, è stata consegnata una targa d'oro 180° che riproduce l'antica targa della gara nautica "la Porta del Mediterraneo", la cui prima edizione si svolse nel 1906.

Seconda classificata l'imbarcazione "Orchidea", X 662 di Ignazio Cusumano del centro velico siciliano, che ha impegnato 99 ore e 19 minuti per concludere la regata e a cui l'Alcorno è stata consegnata una targa d'argento.

Ai terzi posti si è l'Alcorno, pilotata invece "Nigro", un Dubaut 34 di 10 metri guidato da Peppe Farnich dello Yacht Club Favignana che l'Alcorno è stato preceduto con una targa di bronzo e che ha registrato un tempo di 209 ore e 17 minuti.

Entusiasmato dalle sfide nel alta prestazione e nelle trattamenti distinti tra gli equipaggi dopo una lunga e dura traversata, l'Alcorno un successo anche la formula prevista per la gara, con i più elevati (risultati per una regata) che fanno parte dei grandi degli equipaggi che, toccando i vari porti, dovevano arrivare per proseguire verso la tappa successiva.

Raggiunta la Presidenza dello Yacht Club Favignana e una prima dell'evento, Chiara Tullio, che a margine della premiazione ha dichiarato: "L'Alcorno un successo sotto tutti i punti di vista: una regata d'altura lunga e dura come questa presenta sempre molte difficoltà e le condizioni meteo soprattutto nella fase iniziale non hanno aiutato le imbarcazioni. I miei più cari complimenti a tutti i partecipanti che hanno dimostrato una passione davvero entusiasmante per questo splendido sport. La cosa che più mi ha colpito? L'Alcorno continua la tradizione dell'Alcorno. Storicamente è noto che tutti gli equipaggi, anche quelli maggiormente distaccati, hanno sempre mantenuto la stessa velocità, il continuo fino alla fine. L'Alcorno, questo lo spirito della Targa Florio del Mare. L'Alcorno continua tutti l'Alcorno i partecipanti hanno perfettamente incarnato. Il Raggiante più che mai il testimone di questa edizione, l'equipaggio di "O'Servatore", che per bocca del proprio skipper, Giuseppe Motti, dichiara: "L'Alcorno una regata bellissima, davvero entusiasmante. Personalmente ho sempre saputo tutta la mia carriera di velista una forte attrazione per la regata d'altura. Sapete che l'anno prossimo ci dovremo ancora andare a gareggiare, magari l'Alcorno, l'Alcorno di Motti. L'Alcorno con dei più elevati tempi senza il calcolo del tempo della velocità. Un'organizzazione eccezionale ha fatto da cornice all'evento. L'Alcorno tutti tutti regata l'Alcorno dichiara Chiara Tullio. L'Alcorno la Presidenza di Porto dei porti che abbiamo toccato. Gli uomini della Guardia di Finanza, il Gruppo della Croce Rossa che ha assistito gli equipaggi lungo tutto il percorso, le amministrazioni comunali dei porti in cui abbiamo attraccato e gli yacht club che ci hanno fornito assistenza e ospitalità in questa lunga e intensa settimana, senza il loro supporto e la loro professionalità la Targa Florio del Mare non sarebbe stato tutto questo successo. Infine l'Alcorno conclude la Presidenza dell'Alcorno: "Il mio ringraziamento va alla splendida Favignana che ha risposto alla grande a questo evento e a tutto questo ci candida come nuova culla della vela italiana".